



il Giornale del Piemonte



ANNO X / NUMERO 116 / VENERDÌ 16 MAGGIO 2008

IL GIORNALE NUOVO DEL PIEMONTE - REG. TRIB. MILANO N. 649 DEL 13-10-99 - ALLEGATO A «IL GIORNALE». NON VENDIBILE SEPARATAMENTE. EDITORE: POLO GRAFICO SPA - DIRETTORE RESPONSABILE FULVIO BASTERIS. REDAZIONI: VIA G. GUARINI, 4 - 10123 TORINO - VIA MARTIRI 69/A 12081 BEINETTE (CN) CONC. PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO S.P.A. - TEL. 0171-392211 - FAX 0171-392212 - SUBCONCESS. PER LA PROVINCIA DI TORINO: PANMEDIA SPA - TEL. 011-8101313 - FAX 011-8101333 - SUBCONCESS. PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA-ASTI: C.P.E. COMPAGNIA PUBBLICITARIA EDITORIALE SRL - TEL. 0131-445156 - FAX 0131-445390

COSTA AZZURRA

Capirossi, il campione col sangue monegasco

MELINA MOLINARI A PAGINA 11



CUNEO

Un consorzio in forma per crescere all'estero

ROSARIA RAVASIO A PAGINA 5



GRANDA

E su Mondovì riesplode la polemica

MARCO TRAVERSO A PAGINA 7



INFORMAZIONE NON SOLO LOCALE

MORDERE I CRIMINALI

FULVIO BASTERIS

Proprio ieri a un convegno dell'Osservatorio permanente giovani editori di Firenze raccontavo agli studenti come una notizia in apparenza locale possa diventare un caso nazionale. Frutto di casualità ma anche di tempismo. Si è discusso per mesi sul tema della sicurezza, ci si è addirittura giocata un'elezione e una nuova maggioranza politica. E a torto o a ragione i nomadi, di origine sinti o rom che fossero, sono stati identificati dall'opinione pubblica come uno dei gruppi criminogeni più pericolosi (del resto l'«uomo nero» al centro delle attenzioni e delle raccomandazioni delle nostre nonne era spesso uno zingaro). Caso vuole che un pm della Procura di Mondovì, in provincia di Cuneo, sentito nell'ambito di un'altra vicenda, dica alla nostra Nadia Muratore che lui da parecchi anni si occupa di zingari e che nei loro confronti ha applicato articoli del codice penale sull'associazione a delinquere. Detto fatto, viene intervistato con ampiezza di spazio e di rilievo sul caso, poi a Torino e altrove capitano vari reati che coinvolgono pure un campo nomadi, la notizia si allarga grazie alla nostra testata nazionale e, di colpo, la soluzione del pm viene ripresa da tutta l'informazione giornalistica e televisiva. L'interessato compare su testate e programmi vari, diventa un po' il magistrato del giorno visto che propone una soluzione concreta e in linea con le leggi vigenti sul problema della criminalità dei nomadi. Perfino il neo ministro degli Interni Roberto Maroni chiede di incontrarlo. Quella che sembrava una piccola slavinia locale è diventata una valanga nazionale, la quale cadrà addosso a un certo tipo di criminalità che ammorba la nostra vita quotidiana. Un tempo si diceva nelle scuole di giornalismo che la notizia non è un cane che morde un uomo, ma un uomo che morde un cane. Qui si tratta di un uomo della legge che morde, finalmente, questa (quasi) impunita microcriminalità.

gli insurrezionalisti alzano il tiro

Jihad anarchica contro la Lega

Opera degli squatter i manifesti che inneggiavano agli assassini di Verona

La Lega Nord resta il bersaglio preferito degli anarchici torinesi. Dopo gli attentati nel corso della campagna elettorale adesso gli anarchici, due quelle denunciati, hanno affisso per la città dei manifesti inneggianti ai quattro assassini di Verona che hanno ucciso Daniele Tomassalo, indicandoli co-

me «eroi padani» e facendo in modo che manifesti apparissero opera della Lega Nord il cui simbolo vi campeggia in bella mostra. Circa una cinquantina i manifesti diffamatori affissi a Torino e una decina a Carmagnola.

SIMONA LORENZETTI A PAGINA 2



Infrastrutture, l'abiura di Borioli: «Ho fiducia in Berlusconi»

FRANCO GARNERO

L'elenco delle necessità infrastrutturali del Piemonte è stato presentato ieri mattina dall'assessore ai Trasporti della Regione, Daniele Borioli. «Siamo molto fiduciosi - ha spiegato Borioli - che con il nuovo governo e, per quanto mi riguarda, con il nuovo ministro, potremo stabilire da subito un proficuo rapporto di collaborazione per dare al Piemonte le infrastrutture indispensabili al suo sviluppo». L'assessore poi, dice di confidare che si possa «procedere con ancora maggiore decisione, rimediando anche agli errori degli anni passati». Un atto d'accusa neanche tanto implicito al precedente governo perché Borioli (...)

SEGUE A PAGINA 3

CADUTO IN AFGHANISTAN

Fondi alla figlia del militare ucciso Solo promesse

L'interrogazione presentata dal consigliere regionale Marco Botta ha portato d'attualità la vicenda del sostegno regionale previsto per Ilaria Paladini, figlia di Daniele Paladini, il militare di Novi Ligure vittima di un attentato terroristico in Afghanistan. Il 24 novembre dell'anno scorso aveva perso la vita il maresciallo capo Daniele Paladini, impegnato in una missione di pace. E il Consiglio regionale aveva approvato, in maniera trasversale, la legge speciale che ha come obiettivo quello di testimoniare la solidarietà e, soprattutto, di aiutare la famiglia di Paladini. L'articolo 1 in particolare autorizza la Regione a corrispondere una somma di denaro annua per concorrere al mantenimento della figlia del militare fino al raggiungimento della maggiore età e, comunque, fino al normale compimento degli studi universitari. «Oggi però - denuncia Botta - nonostante ripetuti solleciti, la Regione non ha ancora emanato le disposizioni applicate per accedere a questa sorta di fondo di solidarietà». E sottolinea che «il fatto è grave e del tutto criticabile, perché come istituzione stiamo dando l'impressione di aver dimenticato chi ha sacrificato la vita nell'adempimento del proprio dovere». Botta considera quindi «vergognoso che la giunta di centrosinistra non abbia sentito la necessità e il dovere di permettere alla famiglia di questo eroico cittadino del Piemonte di usufruire di un diritto acquisito». Sul ritardo nell'attivazione del fondo di solidarietà ha diffuso una nota critica anche il Cobar, la Rappresentanza Militare. Tale fondo della Regione, negli anni precedenti, era stato reso accessibile alla piccola Lucrezia, la figlia del Maresciallo dei Carabinieri Giovanni Cavallaro, morto durante la drammatica esplosione di Nassiriya, il 12 novembre 2003. [FGar]

CONFINDUSTRIA

«Ora da questo governo vogliamo la politica del Sì»



«Dopo il periodo del "No a tutto", dal nuovo Governo ci aspettiamo interventi su competitività, internazionalizzazione e infrastrutture». Così Luigi Rossi di Montelera, presidente di Confindustria Piemonte, dopo l'esito delle ultime Politiche.

MASSIMILIANO SCIULLO A PAGINA 4

Fannulloni: bufera su Vaciago

Nel mirino dell'estrema sinistra, il dg si dovrà giustificare

«Considerazioni troppo in sintonia con quelle del ministro Brunetta». È l'accusa dell'ala sinistra di palazzo civico rivolta al city manager Cesare Vaciago dopo l'uscita contro i fannulloni. Gli toccherà rendere conto parola per parola in commissione davanti ai consiglieri comunali. Ai sensi dell'articolo mille e rotti della carta internazionale dei diritti dei nulla facenti è colpevole di aver denunciato che in Comune una considerevole quota di dipendenti «è poco produttiva» o per meglio dire pelandrona. Quota per ora ferma a 1.500 ma in costante ascesa negli anni. Il Dg dovrà armarsi di pazienza in dosi industriali e andare in commissione comunale dove è stato trascinato dalla sinistra Arcobaleno di Monica Cerutti, Mimmo Gallo e Luca Cassano - all'indomani della sue dichiarazioni - per giustificare perplessità, dubbi, tormenti a proposi-

to della scarsa produttività di almeno il 5 per cento della macchina comunale. Tutti i comparti sarebbero coinvolti, nessuno escluso compreso quello dei dirigenti. Nessuno aveva avuto il coraggio fino ad ora di alzare il tappeto facendo due conti. Lo stipendio elevatissimo del Dg tra i più alti se non il più robusto tra quello di tutti i manager pubblici torinesi, avrebbe dovuto suggerirgli prudenza prima di sparare sui dipendenti pubblici, rilievo fattogli puntualmente recapitare a mezzo stampa dalla sinistra radicale. Per di più la Procura della Repubblica 10 giorni fa gli ha notificato la richiesta di rinvio a giudizio per una presunta truffa nell'ambito della ristrutturazione dell'hotel Principi di Piemonte a Sesteriere risalente al 2005. Quadro non ottimale per un attacco frontale.

SERVIZIO A PAGINA 3

POLIZIA IN AZIONE

Blitz anti-crimine Sessanta in manette

È stata coinvolta anche la questura di Torino nella maxi operazione contro la criminalità organizzata dai vertici della polizia. Nella provincia sabauda sono state arrestate complessivamente 64 persone, la maggior parte delle quali straniere, e denunciate 126. Sono stati eseguiti 18 accompagnamenti al Cpt, 83 espulsioni ed è stato intimato l'allontanamento dall'Italia a 76 uomini e 88 donne, tutti extracomunitari. Nell'ambito dell'operazione gli uomini della squadra mobile hanno arrestato sette persone, membri di una banda specializzata in rapine in villa e sfruttamento della prostituzione.

MAXI SCOOTER ELETTRICI
70 Km con 45 centesimi!

Autonomia	110 Km
Tempo di ricarica	2 h
Velocità massima	100 Km/h
Bollo	esente
Assicurazione	sconto 50%
Manutenzione	no spese

OFFERTISSIMA
ESTATE:
€ 7.765
anziché € 10.575
fino al 31/07/08



Risparmio annuo: € 1.881,3
Risparmio in 3 anni: € 4.778

Carburante/elettricità	1338,46	77,1429
Subtotale 1	2078,46	197,143
Finanziamento	0	0
Totale	2078,46	197,143

Modello scooter	400 CC	Vectrix
Prezzo scooter	5600	7755
Carburante €/litro - Kw	1,45	0,5
Km/Litro autonomia	13	70
Assicurazione	350	120
Bollo	90	0
Manutenzione	300	0
Percorrenza mensile	1000	1000

GIRELLA ROBERTO - Concessionario ufficiale Vectrix per Torino e Provincia - C.so Mediterraneo, 69/14/F Torino - Tel: 011/19700169 - 392/972 38 77 - fax: 011/19703620

WWW.ILGIORNALEDELPIEMONTE.COM LE NOTIZIE SOTTO IL MOUSE **WWW.ILGIORNALEDELPIEMONTE.COM** LE NOTIZIE SOTTO IL MOUSE